

L'ISPRA ha presentato il 2 ottobre c.a. l'VIII Rapporto sulla Qualità dell'Ambiente Urbano (edizione 2012); documento che censisce 51 comuni capoluogo e che è stato realizzato dal Sistema Nazionale per la Tutela dell'Ambiente (ISPRA/ARPA/APPA).

un settore da cui ci pervengono dati positivi è quello delle acque sia per i sistemi di depurazione che per i consumi mentre meno virtuoso appare la situazione inerente le aree contaminate; infatti in Italia esistono 57 Siti contaminati di Interesse Nazionale (SIN).

Altro problema di grande rilievo è il consumo del suolo e nell'ottica di contenere gli aspetti negativi il 14 settembre 2012 il Consiglio dei Ministri ha varato un disegno di legge quadro in materia di valorizzazione delle aree agricole e di contenimento del consumo del suolo anche alla luce del fatto che in Italia si consumano più di 100 ettari al giorno.

Tra i temi analizzati dal rapporto ricordiamo:

- Gli sprofondamenti urbani: dove Roma appare essere al primo posto con 1892 sprofondamenti dal 1892 a settembre 2012.

- La mobilità urbanasostenibile: in cui appare come l'Italia ha il tasso di motorizzazione di veicoli privati più alto avendo 606 autovetture 2010 ogni 1000 abitanti pur segnalando che il numero di autovetture è diminuito del 60% nei comuni del centro - nord mentre è aumentato del 40% nei comuni del sud e le isole.

- La qualità dell'aria: che vede note dolenti soprattutto nel nord d'Italia.

- Focus specifico porti, aeroporti e interporti: al fine di valutare criticità e opportunità di minimizzare gli impatti ambientali.